

COPIA

Deliberazione N. **13**

in data **10-03-2017**

COMUNE DI SAREGO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria seduta Pubblica di prima convocazione

Oggetto:

FINANZE: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2017.

L'anno *duemiladiciassette* il giorno *dieci* del mese di *marzo* alle ore *18:52*, nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio.

Eseguito l'appello, risultano:

Castiglion Roberto	Presente
Tregnaghi Ivano	Presente
RASERA Riccardo	Presente
BURINATO Diego	Presente
Zambon Flavio	Presente
CHIARELLO Stefano Giuseppe	Assente
Luzi Manuela	Assente
Zordan Marco	Presente
FAEDO Giorgio	Presente
CERETTA Fabiola	Presente
BISOGNIN Fabrizio	Presente

Presenti n. **9**

Assenti n. **2**

Partecipa alla seduta la Sig.ra *DI COMO Roberta* SEGRETARIO del Comune.

Il Sig *Castiglion Roberto* nella sua qualità di *Sindaco* constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Fungono da scrutatori i consiglieri comunali:

RASERA Riccardo

BURINATO Diego

CERETTA Fabiola

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine al seguente oggetto:

*FINANZE: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2017.*

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 nelle seguenti risultanze:

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.

Sarego li, 21-02-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Cola Francesca

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.

Sarego li, 21-02-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Cola Francesca

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 04/09/2014, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) per le annualità d'imposta a partire dal 2014;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 19/05/2016 sono state approvate le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'annualità 2016;
- nella stessa seduta odierna di Consiglio Comunale viene approvato il Piano Economico Finanziario per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno 2017.

Considerato che:

- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

Considerato, altresì, che la lettera e-bis) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 ha aggiunto un ultimo periodo al comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 disponendo inoltre che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1. La predetta previsione è stata estesa alle annualità 2016 e 2017 dal comma 27 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Considerate, inoltre, le categorie di utenti approvate con il richiamato regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in conformità al predetto regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Considerato, infine, che il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispone che per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui

prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015; il predetto divieto non si applica alla Tari, alle entrate non tributarie ed agli enti locali che deliberano il predissesto ovvero il dissesto.

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- l'art. 5 comma 11 del D.L. 30 dicembre 2016 n. 244 che ha differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017.

Visto che dal Piano Finanziario in corso di approvazione risulta la seguente suddivisione dei costi:

- costi fissi: 18,15% ;
- costi variabili: 81,85%;

Dato atto che le tariffe vengono calcolate in base ai dati del ruolo/lista di carico dell'anno precedente e precisamente con il seguente riparto:

- utenza domestica: 75 % ;
- utenza non domestica: 25 %;

Dato atto che tariffe del tributo in esame sono state determinate seguendo il metodo normalizzato con riferimento ai coefficienti stabiliti dal D.p.r. n° 158/1999;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria ex art. 239 del decreto legislativo n. 267 del 2000 all'interno della relazione al bilancio di previsione 2017/2019;

Il Presidente - Sindaco Castiglioni Roberto: relaziona sull'argomento;

Con votazione palese dal seguente risultato:

PRESENTI N. 9 - FAVOREVOLI N. 6 - CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 3 (Faedo Giorgio, Ceretta Fabiola e Bisognin Fabrizio);

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

1. di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti per l'anno 2017 le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) come illustrate nell'allegato sub a) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che le tariffe giornaliere del tributo per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali ed aree pubbliche o di uso pubblico, sono definite in base a tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno maggiorata del 100%;
3. di stabilire che il tributo Tassa sui Rifiuti anno 2017, viene riscosso alle scadenze:
 - prima rata - termine di scadenza 29 aprile 2017:
 - seconda rata - termine di scadenza 30 settembre 2017:
 - rata unica soluzione - termine di scadenza 29 aprile 2017:
4. di demandare all'Area Economico Finanziaria la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267 del 2000 con separata votazione palese dal seguente risultato: PRESENTI N. 9 - FAVOREVOLI N. 6 - CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 3 (Faedo Giorgio, Ceretta Fabiola e Bisognin Fabrizio).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Castiglioni Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DI COMO Roberta

N. 301 Reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni da oggi.

Sarego li, 31-03-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DI COMO Roberta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs n. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune.

- ◆ senza riportare reclami né opposizioni, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000.

Sarego li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sarego li, 31-03-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

Tariffe per Utenze Domestiche

Tipologia	Categoria	Numero Componenti Nucleo Familiare	Sup.	Utenze	Ka	Kb	Quota Fissa	Quota Variabile
DOMESTICA	51 / Abitazione	1	63.098,61	536	0,80	0,80	0,2155 € / mq	58,9434 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	2	93.294,30	667	0,94	1,60	0,2532 € / mq	117,8867 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	3	74.200,05	523	1,05	2,00	0,2828 € / mq	147,3584 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	4	64.216,29	460	1,14	2,60	0,3071 € / mq	191,5659 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	5	21.200,70	146	1,23	3,20	0,3313 € / mq	235,7735 €
DOMESTICA	51 / Abitazione	6	10.721,50	77	1,30	3,70	0,3502 € / mq	272,6131 €
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	1	4.433,40	106	0,80		0,2155 € / mq	0,0000 €
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	2	4.341,70	105	0,94		0,2532 € / mq	0,0000 €
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	3	2.828,00	61	1,05		0,2828 € / mq	0,0000 €
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	4	2.602,00	47	1,14		0,3071 € / mq	0,0000 €
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	5	1.084,00	26	1,23		0,3313 € / mq	0,0000 €
DOMESTICA	52 / Pertinenza di Abitazione	6	407,50	8	1,30		0,3502 € / mq	0,0000 €
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	1	13.124,00	99	0,80	0,80	0,2155 € / mq	58,9434 €
DOMESTICA	53 / Abitazione a disposizione di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	2	92,00	1	0,94	1,60	0,2532 € / mq	117,8867 €
DOMESTICA	54 / Pertinenza di Abitazione a disposizione di NonResidenti o di PersoneGiuridiche	1	1.199,00	30	0,80		0,2155 € / mq	0,0000 €
DOMESTICA	55 / Abitazione a disposizione di Residenti	1	13.095,00	133	0,80	0,80	0,2155 € / mq	58,9434 €
DOMESTICA	56 / Pertinenza di Abitazione a disposizione di Residenti	1	1.328,00	47	0,80		0,2155 € / mq	0,0000 €

Tariffe per Utenze Non Domestiche

Tipologia	Categoria	Sup.	Utenze	Kc	Kd	Quota Fissa	Quota Variabile	Totale
NON DOMESTICA	1 / Musei biblioteche scuole associazioni luoghi di cu	1.151,00	6	0,54	4,39	0,1681 € / mq	0,5809 € / mq	0,7490 € / mq
NON DOMESTICA	3 / Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	32.465,00	86	0,56	4,55	0,1744 € / mq	0,6020 € / mq	0,7764 € / mq
NON DOMESTICA	6 / Esposizioni autosaloni	2.091,00	10	0,43	3,52	0,1339 € / mq	0,4657 € / mq	0,5996 € / mq
NON DOMESTICA	8 / Alberghi senza ristorante	370,00	2	1,01	8,32	0,3145 € / mq	1,1009 € / mq	1,4153 € / mq
NON DOMESTICA	9 / Case di cura e riposo	3.367,00	1	1,13	9,21	0,3518 € / mq	1,2186 € / mq	1,5704 € / mq
NON DOMESTICA	11 / Uffici agenzie studi professionali	15.500,00	41	1,30	10,61	0,4047 € / mq	1,4039 € / mq	1,8086 € / mq
NON DOMESTICA	12 / Banche ed istituti di credito	372,00	2	0,58	4,77	0,1806 € / mq	0,6311 € / mq	0,8117 € / mq
NON DOMESTICA	13 / Negozi abbigliamento calzature libreria cartoleria	3.243,00	19	1,20	9,85	0,3736 € / mq	1,3033 € / mq	1,6769 € / mq
NON DOMESTICA	14 / edicola farmacia tabaccaio plurilicenze	251,00	3	1,45	11,93	0,4514 € / mq	1,5785 € / mq	2,0300 € / mq
NON DOMESTICA	17 / Attivita artigianali tipo botteghe: parrucchiere b	1.030,00	18	1,29	10,53	0,4016 € / mq	1,3933 € / mq	1,7949 € / mq
NON DOMESTICA	18 / Attivita artigianali tipo botteghe: falegname idra	3.095,00	15	0,92	7,62	0,2864 € / mq	1,0082 € / mq	1,2947 € / mq
NON DOMESTICA	19 / Carrozzeria autofficina elettrauto	192,00	6	1,25	10,25	0,3892 € / mq	1,3562 € / mq	1,7454 € / mq
NON DOMESTICA	20 / Attivita industriali con capannoni di produzione	24.223,83	48	0,65	5,33	0,2024 € / mq	0,7052 € / mq	0,9076 € / mq
NON DOMESTICA	21 / Attivita artigianali di produzione beni specifici	9.203,67	49	0,82	6,70	0,2553 € / mq	0,8865 € / mq	1,1418 € / mq
NON DOMESTICA	22 / Ristoranti trattorie osterie pizzeriepub	2.915,00	16	5,57	45,67	1,7342 € / mq	6,0428 € / mq	7,7770 € / mq
NON DOMESTICA	24 / Bar caffe pasticceria	722,00	8	3,96	32,44	1,2329 € / mq	4,2923 € / mq	5,5252 € / mq
NON DOMESTICA	25 / Supermercato pane e pasta macelleria salumi e form	2.699,00	8	2,02	16,55	0,6289 € / mq	2,1898 € / mq	2,8187 € / mq
NON DOMESTICA	27 / Ortofrutta pescherie fiori e piante pizza al tagli	76,00	1	7,17	58,76	2,2323 € / mq	7,7748 € / mq	10,0071 € / mq